

CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina
00100

ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 38 - VI
del 28.03.2012

OGGETTO:

Militari detenuti dalle Autorità indiane - Approvazione Ordine del giorno.

L'anno duemiladodici, il giorno ventotto, del mese di marzo, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato per le ore 9,30 e seguenti, con avvisi notificati nei modi e nei termini di legge, in sessione straordinaria di prima convocazione.

Alle ore 12.30 il Consiglio risulta nella seguente composizione:

COGNOME e NOME	cifra indiv.	Pres	Ass	COGNOME e NOME	cifra indiv.	Pres	Ass
1) PROCACCINI Nicola - Sindaco		X		14) VILLANI Domenico	2.858	X	
2) AIELLO Giovanni (Presidente)		X		15) ZICCHIERI Francesco	2.858	X	
3) D'ANDREA Giuseppe (Vice Pres.)		X		16) VENERELLI Dario	2.568		X
4) GIULIANI Valentino (Cons.Anz.)	6.871	X		17) ZAPPONE Giovanni	2.414	X	
5) PALMACCI Roberto	6.747	X		18) DI MARIO Umberto	2.357	X	
6) BASILE Augusto Andrea	6.732	X		19) MINUTILLO Fabio	2.331	X	
7) ZOMPARELLI Danilo	6.682		X	20) LAURETTI Lino	2.186	X	
8) D'AMICO Gianni	6.665	X		21) APOLLONI Agostino	1.863	X	
9) AVELLI Patrizio	6.633	X		22) SCIROCCHI Angelo Bruno	1.825	X	
10) PECCHIA Luciano	6.616	X		23) MARZULLO Vittorio	977	X	
11) CARINGI Luca	6.615	X		24) COCCIA Vincenzo			X
12) DI TOMMASO Alessandro	3.265	X		25) PERCOCO Gianni		X	
13) MENEGHELLO Sergio	2.858	X					

Assegnati n° 24 + 1 (Sindaco)

In carica n° 24 + 1 (Sindaco)

Consiglieri presenti

n° 22

Consiglieri assenti

n° 3

Sono presenti gli Assessori: Corradini Gianluca, Marcuzzi Pierpaolo, De Gregorio Mariano Rosario Maragoni Loreto e Alla Rossano

Sono assenti gli Assessori:

Azzola Gianfranco, De Angelis Angelo

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr. Marco Raponi

Il Presidente, constatato il numero legale dei Consiglieri intervenuti, dichiara aperta la seduta che è pubblica.

OGGETTO: Militari detenuti dalle Autorità indiane – Approvazione Ordine del giorno.

Il **Presidente** prima di procedere alla discussione del secondo punto all'ordine dei lavori, dà contezza che è stato presentato un ordine del giorno condiviso da tutti i gruppi consiliari ed invita il consigliere Caringi a darne lettura.

Caringi – Dà lettura dell'ordine del giorno, che di seguito si riporta:

PREMESSO CHE:

mercoledì 25 febbraio 2012 nuclei militari del Raggruppamento Anfibio San Marco della Marina Militare Italiana, imbarcati con compiti di scorta e attività di contrasto alla pirateria, hanno attuato misure diversive di dissuasione verso una sospetta imbarcazione nelle acque dell'Oceano Indiano, a 30 miglia ovest dalla costa dell'India, che si avvicinava al cargo italiano "Enrica Lexie". L'imbarcazione si allontanava dall'unità mercantile italiana dopo essere stato oggetto di tre serie di raffiche d'avvertimento, esplosi dai fanti della Marina Militare Italiana. Le autorità di polizia indiane hanno imputato, a seguito dell'intervento menzionato, la morte di due pescatori componenti l'equipaggio del peschereccio, Valentine Jelestine di anni 45 e Ajesh Binki di anni 25. Sia il Comandante della "Enrica Lexie" sia i due militari del San Marco hanno asserito che il peschereccio oggetto della loro azione dissuasiva è diverso, per forma e colore, da quello dove sono stati rinvenuti i due corpi. L'Internazionale Maritime Bureau ha riferito che, nello stesso giorno e stessa zona, di un avvenuto attacco da parte di pirati verso il mercantile greco "Olympic Flair", unità simile alla "Enrica Lexie". L'unità navale greca si trovava a circa 2 miglia dalla costa indiana, come riferito dai sopravvissuti del peschereccio, mentre il tentativo d'abbordaggio della "Enrica Lexie" ha avuto luogo più a sud rispetto alla posizione del mercantile greco. L'orario di tentato abbordaggio di quest'ultimo viene riportato alle ore 21.50 locali, corrispondente all'orario dell'avvenuta uccisione dei due pescatori indiani.

Il drammatico episodio, che vede coinvolta l'unità italiana con i fucilieri della Marina Militare Italiana, è ormai certo accaduto in acque internazionali e, quindi, la giurisdizione è di competenza della Magistratura italiana, come previsto dal Diritto Internazionale. La sentenza sul ricorso presentato dall'Italia contro la denuncia di omicidio dei due pescatori, dovrebbe prodursi attraverso l'esame congiunto delle armi dei due marinai italiani e le prove balistiche, necessarie per stabilire la verità sul tragico evento.

CONSIDERATO CHE:

I Nuclei Armati di Protezione sono stati istituiti con D.L. n. 107 del 12 luglio 2001 (art. 5), convertito in Legge n. 130 il 2 agosto 2011. Essa consente l'imbarco di reparti militari della Marina Militare Italiana, o di altra Forza Armata italiana, sulle unità mercantili italiane che ne facciano richiesta. Le regole d'ingaggio che regolamentano l'attività di queste squadre si basano sul

principio dell' autodifesa. I nostri militari si limitano ad assumere condotte che impediscano il sequestro della nave, ricorrendo a segnali luminosi e radio nonché ad azioni puramente d'intimidazione, con raffiche in sequenza dirette in aria o in acqua. Il ricorso al fuoco diretto sul soggetto ostile è possibile come ultimo espediente.

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

- di esprimere la propria vicinanza e sostegno a nome della Città di Terracina ai due fanti del Raggruppamento San Marco della Marina Militare Italiana Massimiliano Latorre e Salvatore Girone, al momento illegalmente detenuti dalle autorità indiane, esprimendo altresì un commosso cordoglio per la morte dei due pescatori indiani.
- di disapprovare l'indebita custodia dei nostri due militari, in contrasto con le norme internazionali che assoggettavano all'autorità giudiziaria italiana il compito di accertare e valutare i fatti avvenuti.
- di sostenere il Governo Italiano, impegnato in tutte le sue articolazioni per chiarire e risolvere la traversia che vede coinvolti i due marinai italiani e di promuovere ogni singola attività in loro appoggio.
- di ribadire con forza l'importanza di continuare il servizio di protezione e scorta militare alle navi mercantili e commerciali italiane in transito nelle aree a rischio pirateria.
- di trasmettere il presente atto al Ministro degli Esteri.

Durante la lettura del documento escono dall'aula i consiglieri Basile, D'Amico, Lauretti, Giuliani e Zappone – Presenti 17-

Terminata la lettura del documento, il **Presidente** cede la parola al consigliere Zicchieri.

Zicchieri – Ringrazia tutte le forze politiche presenti in Consiglio per aver aderito a tale iniziativa. Ritiene importante far pervenire al Governo Italiano tale documento ed esprime la propria solidarietà a tutte le Forze dell'Ordine.
L'intervento, registrato su DVD, è custodito in atti.

Presidente – Cede la parola al consigliere Di Tommaso.

Di Tommaso – Mette in risalto l'importante ruolo svolto dalle nostre Forze Armate al pari del lavoro svolto dalle associazioni di volontariato. Condivide la proposta ed auspica una decisa presa di posizione da parte del Ministero degli Esteri che possa portare alla liberazione dei nostri militari.
L'intervento, registrato su DVD, è custodito in atti.

Durante l'intervento del consigliere Di Tommaso, entra in aula il consigliere Zomparelli. Presenti 18 – Ore 12.42.

Terminato l'intervento del consigliere Di Tommaso e non avendo altri chiesto di intervenire, il **Presidente** sottopone all'approvazione, con votazione resa

per alzata di mano il predetto ordine del giorno, che il Consiglio Comunale approva all'**unanimità**. Lo stesso, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale.

---ooOoo---

O.D.G. URGENTE

PREMESSO CHE:

- mercoledì 25 febbraio 2012 nuclei militari del Raggruppamento Anfibia San Marco della Marina Militare Italiana, imbarcati con compiti di scorta e attività di contrasto alla pirateria, hanno attuato misure diversive di dissuasione verso una sospetta imbarcazione nelle acque dell'Oceano Indiano, a 30 miglia ovest dalla costa dell'India, che si avvicinava al cargo italiano "Enrica Lexie". L'imbarcazione si allontanava dall'unità mercantile italiana dopo essere stato oggetto di tre serie di raffiche d'avvertimento, esplosi dai fanti della Marina Militare Italiana.
- le autorità di polizia indiane hanno imputato, a seguito dell'intervento menzionato, la morte di due pescatori componenti l'equipaggio del peschereccio, Valentine Jelestine di anni 45 e Ajesh Binki di anni 25. Sia il Comandante della "Enrica Lexie" sia i due militari del San Marco hanno asserito che il peschereccio oggetto della loro azione dissuasiva è diverso, per forma e colore, da quello dove sono stati rinvenuti i due corpi.
- l'Internazional Maritime Bureau ha riferito che, nello stesso giorno e stessa zona, di un avvenuto attacco da parte di pirati verso il mercantile greco "Olympic Flair", unità simile alla "Enrica Lexie". L'unità navale greca si trovava a circa 2 miglia dalla costa indiana, come riferito dai sopravvissuti del peschereccio, mentre il tentativo d'abbordaggio della "Enrica Lexie" ha avuto luogo più a sud rispetto alla posizione del mercantile greco. L'orario di tentato abbordaggio di quest'ultimo viene riportato alle ore 21.50 locali, corrispondente all'orario dell'avvenuta uccisione dei due pescatori indiani.
- il drammatico episodio, che vede coinvolta l'unità italiana con i fucilieri della Marina Militare Italiana, è ormai certo accaduto in acque internazionali e, quindi, la giurisdizione è di competenza della Magistratura italiana, come previsto dal Diritto Internazionale.
- la sentenza sul ricorso presentato dall'Italia contro la denuncia di omicidio dei due pescatori, dovrebbe prodursi attraverso l'esame congiunto delle armi dei due marinai italiani e le prove balistiche, necessarie per stabilire la verità sul tragico evento.

CONSIDERATO CHE:

- i Nuclei Armati di Protezione sono stati istituiti con D.L. n. 107 del 12 luglio 2001 (art. 5), convertito in Legge n. 130 il 2 agosto 2011. Essa consente l'imbarco di reparti militari della Marina Militare Italiana, o di altra Forza Armata italiana, sulle unità mercantili italiane che ne facciano richiesta.
- le regole d'ingaggio che regolamentano l'attività di queste squadre si basano sul principio dell'autodifesa. I nostri militari si limitano ad assumere condotte che impediscano il sequestro della nave, ricorrendo a segnali luminosi e radio nonché ad azioni puramente d'intimidazione, con raffiche in sequenza dirette in aria o in acqua. Il ricorso al fuoco diretto sul soggetto ostile è possibile come ultimo espediente.

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA:

- di esprimere la propria vicinanza e sostegno a nome della Città di Terracina ai due fanti del Raggruppamento San Marco della Marina Militare Italiana Massimiliano Latorre e Salvatore Girone, al momento illegalmente detenuti dalle autorità indiane, esprimendo altresì un commosso cordoglio per la morte dei due pescatori indiani.
- di disapprovare l'indebita custodia dei nostri due militari, in contrasto con le norme internazionali che assoggettavano all'autorità giudiziaria italiana il compito di accertare e valutare i fatti avvenuti.
- di sostenere il Governo Italiano, impegnato in tutte le sue articolazioni per chiarire e risolvere la traversia che vede coinvolti i due marinai italiani e di promuovere ogni singola attività in loro appoggio.
- di ribadire con forza l'importanza di continuare il servizio di protezione e scorta militare alle navi mercantili e commerciali italiane in transito nelle aree a rischio pirateria.
- di trasmettere il presente atto al Ministro degli esteri.

TERRACINA 28/MARZO 2012

[Handwritten signatures]
L. Torzo
D. ...
G. ...
D. ...
P. ...
V. ...
M. ...
G. ...

AVELLI PASQUA
LAURETI LINO
ZAPPONE GIOVANNI
GIULIANI VALENTINO
GIULIAN
GIANNI PIRELLA
ALESSANDRO DI TORRANO
VILLANI DOMENICA
VITTORIO MARZUZZO
GOSTINO APOLLONI

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Giovanni Aiello

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Marco Raponi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 4 APR 2012 sull'Albo Pretorio online del Comune (all'indirizzo www.gazzettaamministrativa.it) ai sensi dell'art.32 della legge 18 giugno 2009 n.69.

Terracina, 4 APR 2012

IL MESSO COMUNALE
Gianpiero OTTOSANI

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Marco Raponi

Il sottoscritto Messo comunale dichiara di aver pubblicato all'Albo on-line dal _____ al _____ il presente atto senza che sia pervenuta opposizione alcuna.

Cronologico n° _____

Terracina, _____

IL MESSO COMUNALE

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- perché trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art.134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267)
- perché adottata con la formula della immediata eseguibilità (art.134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267)

Terracina, _____

per
l'incaricato
IL SEGRETARIO COMUNALE
ISTRUTTORE DIRETTIVO
Valentino Di Mauro